



COMUNE DI PALERMO

Area dell'Ambiente e Vivibilità

Servizio Ambiente

PROTOCOLLO
N. 1160
D. 21-01-2014
B. 05-02-2014

ORDINANZA SINDACALE N. 19 /O.S. DEL 21/01/2014

Recante autorizzative in deroga per il conferimento dei rifiuti presso il secondo settore della VI vasca nella piattaforma logistica di Bellolampo.

IL DIRIGENTE

Premesso che, con disposizione n. 136 del 30 agosto 2013 del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM n. 3887/2010 avente ad oggetto "Recante autorizzative in deroga per il conferimento dei rifiuti presso il 1° settore della VI vasca nella piattaforma logistica di Bellolampo e proroga O.C. n. 9/2013 - Palermo", veniva disposto l'utilizzo fino al 31.12.2013 del I settore della VI vasca, con le prescrizioni ed indicazioni che qui si intendono integralmente riportate;

Considerato che, con Ordinanza Sindacale n. 422/OS del 31 dicembre 2013 il Sindaco di Palermo ha disposto ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di prorogare gli effetti della suddetta disposizione n. 136/2013 fino al 31.01.2013, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella stessa disposizione commissariale;

Che tale Ordinanza Sindacale si è ritenuta necessaria per le motivazioni riportate nella stessa, preso atto che alla data del 31.12.2013 non si è provveduto alla proroga dell'emergenza rifiuti nella città di Palermo così come disposto dal D. L. n. 43 del 24 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 71/2013;

Vista la nota prot. 1375 del 10.01.2013 con la quale RAP s.p.a. nel comunicare l'imminente esaurimento della volumetria disponibile del 1° settore della VI vasca e che risultava in fase di completamento il 2° settore della stessa vasca, ha chiesto l'emissione di una specifica ordinanza - ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 - atta ad autorizzare le attività di abbancamento sul precitato 2° settore;

Visto il verbale del Tavolo Tecnico del 20.01.2014, convocato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 2058 del 17.01.2014 per verificare e definire le procedure di consegna del 2° settore della VI vasca;

Visto che nel predetto Tavolo Tecnico il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha evidenziato il completamento del 2° settore la cui consegna è stata effettuata alla stazione appaltante in data 20.01.2014, e considerato che lo stesso settore viene messo a

disposizione del Comune per l'eventuale utilizzo previa emissione di ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che in sede del Tavolo Tecnico del 20.01.2014, come si evince dal relativo verbale, gli organi tecnico sanitari e di controllo ASP di Palermo, ARPA e Provincia di Palermo, considerato l'imminente esaurimento dei volumi residui nell'attuale settore di abbancamento e tenuto conto delle gravissime problematiche igienico-sanitarie che potrebbero scaturire dalla interruzione o da disfunzioni nel servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti, e vista l'assenza di soluzioni alternative, hanno ritenuto che sussistano le condizioni per l'adozione del provvedimento d'urgenza suddetto, con le prescrizioni contenute nella disposizione n. 136 del 30 agosto 2013;

Considerato che in sede dello stesso Tavolo Tecnico è stata evidenziata la necessità di provvedere alle attività di gestione post operativa del 1° settore, anche per potere utilizzare le volumetrie di progetto, come previsto dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, DDS n. prot.n.1348 del 09.08.2013;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 *"ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi"*;

Visto il decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 ter e seguenti, DDS n. prot.n.1348 del 09.08.2013 rilasciato dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità per la piattaforma impiantistica di Bellolampo, con le prescrizioni che qui si intendono integralmente riportate;

Ritenuto necessario assumere tutte le possibili iniziative atte a consentire la prosecuzione delle attività di conferimento nella discarica *de qua*, anche mediante ricorso a procedure straordinarie, sussistendo i presupposti di eccezionalità e di urgente necessità all'uopo richiesti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 191 soprattutto al fine di evitare interruzioni del servizio di conferimento dei rifiuti prodotti nella città di Palermo;

Preso atto che ad oggi non si è provveduto né alla proroga dell'emergenza rifiuti nella città di Palermo così come disposto dal D.L. n. 43 del 24 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 71/2013 né alla definizione del passaggio all'ordinario della situazione emergenziale;

Tenuto conto degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica appare necessario procedere, ai sensi dell'art. 191, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto essenziale far propria la documentazione, i pareri, i verbali ed ogni altro atto e provvedimento necessario presupposto per la emissione in ultimo della disposizione n. 136 del 30 agosto 2013 da parte del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia poiché gli stessi si ritengono tutt'ora validi;

Considerato che la RAP S.p.A. è individuata, ex D.Lgs n. 36/03, come previsto dall'Ordinanza Commissariale 47/2013 in forza dell'ottenuto rilascio dell'AIA di cui al DRS 1348 del 9.08.2013, quale Gestore del primo settore della VI vasca, nonché dei presidi ambientali, degli impianti di triturazione e deferrizzazione e delle infrastrutture già realizzate e disponibili per l'utilizzo della stessa VI vasca;

Visto il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto l'art. 9 della OPCM 3887/2010, i cui effetti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2013 dal citato art. 1 comma 1 del Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43 convertito nella legge n. 71 del 25 giugno 2013;

Visto il Decreto Legislativo, n. 163/2006 e s.m.i.;

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il conferimento presso il 2° settore della discarica di Bellolampo dei rifiuti urbani prodotti nella città di Palermo secondo le previsioni di cui alla Disposizione n. 136/2013 del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti, prorogata dalla Ordinanza sindacale n. 422/2013.

Il Dirigente del Servizio
Avv. *Francesca Florino*



L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.

L'Assessore all'Ambiente
Prof. *Giuseppe Barbera*

Il Vice Sindaco
Ing. *Cesare Lapina*

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, e fino al **20 marzo 2014**, nelle more della realizzazione e attivazione degli impianti di trattamento previsti nel decreto AIA, DDS n.1348 del 09.08.2013, a servizio della VI vasca e della attivazione in regime ordinario di quest'ultima:

- 1) L'utilizzo del 2° settore della VI vasca della discarica di Bellolampo, per lo smaltimento in via esclusiva dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale e dalle caditoie stradali, raccolti nel territorio comunale di Palermo. Rimangono inoltre conferibili, al fine di garantire le raccolte differenziate, i sovvalli provenienti da tutti gli impianti di selezione e compostaggio convenzionati con RAP s.p.a., ancorché fuori provincia, purché riferibili ai soli rifiuti prodotti nella città di Palermo nonché i rifiuti urbani prodotti nel territorio del Comune di Ustica (ATO PA3) e quelli prodotti da RAP s.p.a. presso l'Aeroporto Falcone Borsellino ricadente nel territorio comunale di Cinisi;
- 2) L'utilizzo dei tre impianti mobili disponibili in discarica individuati nella nota prot. n. 340 del 29.07.2013 di RAP s.p.a. al fine di garantire il pretrattamento mediante triturazione e deferrizzazione di una quantità massima di 1000 tonn/g di rifiuti solidi urbani;
- 3) La RAP s.p.a. è individuata, ex D. Lgs. N. 36/2003 e come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 47/2013 in forza dell'ottenuto rilascio dell'AIA di cui al DDS n.1348 del 09.08.2013, quale gestore del 2° settore della VI vasca, nonché dei presidi ambientali, degli impianti di triturazione e deferrizzazione e delle infrastrutture già realizzate e disponibili per l'utilizzo della stessa VI vasca.

Per l'attuazione della presente ordinanza dovranno essere osservate le prescrizioni già fissate con disposizione n. 136 del 30 agosto 2013 del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM n. 3887/2010 e Ordinanza Sindacale n. 422/OS del 31 dicembre 2013, che nel presente atto si intendono riportate ed efficaci.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza, ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Palermo, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, all'ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Palermo, all'ASP di Palermo, alla Provincia Regionale di Palermo, al NOE di Palermo, alla RAP s.p.a. e alla Società d'ambito Palermo Ambiente s.p.a., al Comune di Ustica ed alla GESAP s.p.a.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

Il Vice Sindaco
Ing. Cesare Lapiana